IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti merzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800

Anno XVII. — Novilunio — Leva il sole ore 4.38, tramonta ore 7.33 — Trieste, Venerdì 22 Luglio 1898 — Oggi: S. Maria Madd. — Domani: S. Apollinare. — N. 6039

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

LA GUERRA ISPANO-AMERICANA

Le spedizioni americane.

LONDRA 21 (B). L'Agenzia Reuter comunica da Washington: Fu differita nuovamente la partenza del generalissimo Miles da Siboney per Portorico, non essendo il dipartimento della marina in grado di fornirgli una nave-scorta.

I rapporti che Alger, segretario alla guerra, ha ricevuti da Tampa, constatano che una parte della spedizione destinata a Portorico è già partita da Tampa.

MADRID 21 (N). Si annuncia dall'Avana che le navi da guerra americane dinanzi a Manzanillo si sono divise in due squadre. Cinque si sono recate a Cabos Cruz, dove bombardarono la torre dell'eliografo, arrecandovi gravi danni.

Gli americani e gl'insorti.

NUOVA YORK 21 (B). L'„Evening Journal" ha da Santiago di Cuba in data 20 corr. che Garcia avrebbe scritto al generale Shafter che gli insorti non procederanno più di comune accordo con gli americani, ma indipendentemente come hanno fatto prima dell'arrivo degli americani. Perciò Garcia si ritirerà con le sue truppe sui monti.

WASHINGTON 21 (B). La Giunta cubana ha telegrafato a Garcia e ad altri ufficiali cubani che non può approvare il loro atteggiamento di fronte agli americani presso Santiago e che la causa cubana ne soffrirebbe grandemente, qualora non modificassero la loro attitudine.

Per la pace.

MADRID 21 (B). L'Agenzia Fabra comunica: Alcuni ministri dichiararono di nulla sapere intorno a pretese trattative di pace. Se tali trattative dovessero venire incamminate, ne verrebbe affidato l'incarico al ministro degli esteri e a quello dell'istruzione.

MADRID 21 (N). L'agenzia „Fabra" annuncia che la regina reggente ha ricevuto numerosi dispacci dai sovrani europei e da Leone XIII, concernenti le trattative di pace.

Le intenzioni degli americani.

NUOVA YORK 21 (B). Un dispaccio del „New York Herald" da Washington dice che qualunque possa essere la sorte delle Filippine, delle Marianne e delle Caroline, agli americani dovrà restare in ogni caso Portorico. Essi sono fermamente decisi a farne una forte stazione militare e marittima destinata a dominare la via delle Indie occidentali e il futuro canale di Panama. L'intenzione di Mac Kinley, nell'organizzare la squadra di Watson, non è soltanto quella di molestare le coste spagnuole, ma benanche quella di dare all'Europa un'idea della potenza marittima degli Stati Uniti.

Queste comunicazioni sono fondate su analoga dichiarazione d'un funzionario, che è in istretti rapporti con Mac Kinley.

Alle Filippine.

HONGKONG 21 (N). Il piroscafo tedesco „Wotan" giunto da Cavite, ha recato la notizia che il resto dei rinforzi americani è arrivato colà al 16 e 17 corr. Gli americani non hanno ancora intrapreso alcuna operazione, attendendo l'arrivo del generale Merrit che sarà a Cavite entro dieci giorni. Gl'insorti tengono bloccata la città.

MADRID 21 (N). Il governo ha ricevuto dispacci da Illojo contenenti notizie militari.

La situazione interna della Spagna.

MADRID 21 (B). Polavieja, che è atteso qui per venerdì, assumerà probabilmente il portafoglio della guerra in un ministero nazionale. Anche il generale Weyler assumerebbe un portafoglio in questo futuro gabinetto. E' infondata la voce, secondo la quale Weyler sarebbe stato arrestato; anzi quando la regina reggente lo ricevette l'ultima volta, il generale le espresse i propri sensi di devozione.

Per il trasporto dei prigionieri spagnuoli.

NUOVA YORK 21 (B). Le trattative concernenti il trasporto in patria degli spagnuoli fatti prigionieri a Santiago, sono ormai finite. Il trasporto venne affidato alla società spagnuola di navigazione a vapore transatlantica. Il contratto stabilisce che entro 9 giorni la società abbia pronte davanti Santiago 5 navi e fra 17 giorni altre due; il resto dovrà venir messo a disposizione fra tre settimane.

La vertenza italo-colombiana. CARTAGENA 21 (N). Si trova qui da alcuni giorni la squadra italiana comandata dall'ammiraglio Candiani, il quale ha l'incarico di negoziare direttamente col governo colombiano per la definizione dell'affare Cerutti.

Qui si spera che si possa giungere ad una soluzione soddisfacente, evitandosi le conseguenze di una rottura.

Il Mediterraneo lago francese? PALERMO 21 (N). Il „Giornale di Sicilia" riceve da Tunisi: Quando, giorni addietro, l'ammiraglio Humama entrò con tutta la flotta francese nel lago di Biserta, egli dichiarò che con Tolone, Portovecchio e Biserta, la Francia ha tagliato il Mediterraneo in due parti; e costruendo un porto alle coste dell'Algeria, col quale si bilancia Gibilterra, la Francia avrà fatto del Mediterraneo un lago francese. L'ammiraglio si compiaceva poi dicendo che egli conduceva la flotta francese a Biserta, senza badare alle recriminazioni che tal fatto avrebbe potuto suscitare altrove.

Nel ministero Pelloux. - Dichiarazioni smentite. ROMA 21 (N). L'Agenzia italiana, smentendo i pettegolezzi narrati dal Torraca al „Corriere della sera" a proposito dei rapporti che corrono fra Pelloux e i suoi colleghi, dice che il pieno accordo esistente fra i membri del Gabinetto sulle questioni politiche, finanziarie e amministrative, esclude nel modo più reciso ogni fondamento a quelle chiacchere. A tutto ciò va pure aggiunto che Pelloux, di cui è nota la correttezza e la lealtà, non si sarebbe in nessun caso espresso con la disinvoltura che gli si attribuisce riguardo i suoi colleghi.

(Torraca (K) telegrafò al „Corriere" che ad analoga domanda, l'on. Pelloux ha risposto:

— Non sarò strumento di nessun gruppo e non mi prefiggo di ricostituire alcun partito. Come già dissi alla Camera, io conto sulle adesioni degli amici schietti delle istituzioni.

— E i colleghi del Ministero? Saranno concordi? Non obbligheranno a piegare, a transigere, a non concludere?

— Coi miei colleghi - egli avrebbe risposto - sono perfettamente d'accordo. Sulle cose minori si potrà anche transigere, e la vita è così; ma sulle cose essenziali di governo non piegherò mai, e chi non sarà d'accordo con me saprà cosa fare.)

Il toglimento dello stato d'assedio a Napoli. ROMA 21 (N). Pelloux inviò a Torino, per la firma reale, il decreto che toglie lo stato d'assedio da Napoli e provincia. Oggi ebbe luogo una conferenza del guardasigilli Finocchiaro col prefetto di Napoli, Cavasola, affine di regolare i procedimenti penali dopo tolto lo stato d'assedio.

La questione cretese. - Un voto dell'assemblea nazionale. LA CANEA 21 (B): Notizia dell'Agenzia Havas. L'assemblea nazionale cretese ha approvato in massima a voti unanimi il progetto sull'amministrazione provvisoria di Candia. La discussione continuerà.

Il viaggio di Zola all'estero. BERLINO 21 (N). La „Nordost Zeitung" di Kiel annuncia che Emilio Zola è arrivato colà nel pomeriggio, e che partirà con un piroscafo tedesco per la Norvegia.

Le istruttorie contro Picquart e contro Esterhazy. PARIGI 21 (B). Oggi nel pomeriggio fu interrogato dal giudice Fabre il maggiore Ravary. Picquart verrà interrogato probabilmente domani. Il giudice istruttore Bertulus sottopose oggi ad interrogatorio Esterhazy, la signorina Pays e il colonnello Henry.

PARIGI 21 (B). Il „Figaro" riproduce con grande riserva, la voce che i documenti sequestrati in casa di Esterhazy siano di straordinaria importanza e che Esterhazy sarebbe pronto a fare interessanti rivelazioni.

Nell'esercito francese. PARIGI 21 (B). Nell'odierno consiglio di ministri, il ministro della marina comunicò le linee fondamentali del progetto di riorganizzazione delle scuole di guerra e marina, che furono approvate dal Consiglio.

Il presidente del Brasile a Torino. TORINO 21 (N). Il presidente del Brasile Campos è qui giunto alle 8.10.

TORINO 21 (N). Il presidente della Repubblica del Brasile, Campos Salles, fu ricevuto alla stazione al suo arrivo, dal sindaco e dalle autorità. Stasera fu bandito alla reggia un banchetto in onore del presidente, che si tratterrà qui due giorni, e quindi proseguirà per Roma.

TORINO 20 (N). Il presidente del Brasile, accompagnato dal ministro brasiliano a Roma e dal suo segretario, si recò alle ore 20 a visitare il re, che lo trattenne a pranzo. Una compagnia di fanteria gli rese gli onori militari.

La regina Margherita in montagna. TORINO 21 (N). La regina, accompagnata alla stazione dal re e dalla principessa Letizia, e ossequiata dalle autorità, da parecchi senatori e deputati, è partita per Agliè alle 17. La folla lungo il percorso e nell'interno della stazione, acclamò i sovrani.

Socialisti italiani espulsi dalla Svizzera. BERNA 21 (N). L'Agenzia svizzera annunzia che, in seguito allo sciopero generale degli operai dei cantieri di costruzioni di Ginevra, che provocò disordini abbastanza seri, e il richiamo delle truppe, il governo federale ha deliberato l'espulsione di Verganini e di altri quattro socialisti italiani, che si condurranno questa notte alla frontiera.

Barbato sotto processo. ROMA 21 (N). Il dott. Barbato ha scritto una lettera ad Enrico Ferri, direttore dell'„Avanti", invitandolo a partecipare al collegio della difesa, nel processo che si farà il 2 di agosto contro di lui e di 34 contadini di Piana dei Greci.

I principi bulgari in Russia. PIETROBURGO 21 (B). La coppia principesca bulgara e il principino Boris sono arrivati qui e furono ricevuti alla stazione dai granduchi, dalle granduchesse e dai ministri. Acclamati dalla folla, si recarono alla villa imperiale Alexandria, dove furono ricevuti dallo czar e dalla czarina. Dopo le 6 la coppia imperiale restituì la visita. Di sera ebbe luogo un pranzo di famiglia, al quale parteciparono anche lo czar e la czarina.

PIETROBURGO 21 (B). L'ufficioso „Journal de St. Petersbourg" saluta in termini molto cordiali la coppia principesca bulgara, e specialmente il principe, la cui più alta aspirazione è la prosperità del paese col quale la Russia è legata da vincoli di stretta amicizia, nonchè il principino Boris, figlioccio dello czar, il cui passaggio alla chiesa ortodossa, avvenuto in circostanze così memorabili, è stato un nuovo pegno dell'amicizia che lega la Russia alla Bulgaria.

La coppia imperiale russa. BERLINO 21 (N). Il „Lokal Anzeiger" ha da Pietroburgo: Lo czar e la czarina si recheranno per due settimane a Jelinsk, presso il granduca Sergio, e di là a Livadia, dove riceveranno un inviato speciale del sultano.

Lo stato di salute del principe di Galles. LONDRA 21 (B). Il principe di Galles passò la notte tranquilla. Il suo stato di salute va gradatamente migliorando.

Echi degli eccessi antisemitici in Galizia. WADOWICE 21 (B). In relazione ai recenti eccessi antisemitici, due individui furono condannati a sei settimane di carcere duro, cinque a tre settimane ed uno a 14 giorni d'arresto. Inoltre altri tre individui furono condannati a pene d'arresto ed uno fu assolto.

Procedimento disciplinare per motivi politici. BOLZANO 21 (N). Si è costituito un Tribunale militare d'onore per giudicare disciplinarmente l'avvocato dott. Budik, il quale è uditore nella riserva. Il dott. Budik è noto per i suoi sentimenti tedeschi ultra-radicali. La procedura avviata contro di lui ha per motivo la sua asserita partecipazione a dimostrazioni schöneriane e ad agitazioni politiche in genere, nonchè alla parte avuta a suo tempo nel ricevimento dimostrativo del dott. Lecher.

Il congresso medico polacco. - Ricorso respinto. BERLINO 21 (B). Secondo la „Berliner Lokalcorrespondenz", il ministro dell'interno ha respinto il ricorso del comitato promotore dell'ottavo congresso medico polacco, contro la disposizione del presidente della polizia di Posen, che proibiva ai cittadini esteri di partecipare al Congresso.

Decesso. BRUSSELLES 21 (N). E' morto il professore di diritto internazionale Alfonso Rivier, che dal 1886 rivestiva la carica di console generale svizzero.

Contro gli antisemiti. GRAZ 21 (N). In un'assemblea di industriali è stato deciso stasera di far pratiche per addivenire ad un accordo fra il partito progressista e nazionale per escludere nelle prossime elezioni i cristiano-sociali dal consiglio municipale.

Crollo di un pavimento. RIETI 21 (N). Oggi alle ore 12 e un quarto, in seguito ai recenti terremoti, è crollato il pavimento di una parte del palazzo municipale. Non si deplora nessuna disgrazia. Accorsero il sindaco, il sottoprefetto e un capitano con parecchi soldati. I vigili con ammirabile coraggio salvarono l'archivio del Tribunale.

La vendita delle ferrovie egiziane. ALESSANDRIA 21 (B). Corre voce che si stia tentando di vendere la ferrovia egiziana per 25 milioni di lire, che verrebbero sborsate per metà da un sindacato indigeno e per l'altra metà da un sindacato inglese. Tale vendita verrebbe fatta allo scopo di incominciare il pagamento del debito egiziano per togliere di mezzo il controllo europeo sul debito pubblico dello stato.

Lord Cromer si recherebbe subito a Londra, per interpellare il governo inglese intorno alla menzionata vendita.

Si crede che le potenze interessate non daranno il loro consenso a tale operazione.

Un malversatore. AMBURGO 21 (B). Oggi fu arrestato qui il vice-presidente del consiglio comunale di Copenhagen, Pietro Holm, membro del gruppo socialista del Folkething, che s'era rifugiato in Amburgo, perchè accusato di malversazioni commesse in danno del patrimonio del comune.

Operazione industriale. VIENNA 21 (N). La filiale di Bruna del „Credit" ha acquistato la fabbrica di cuoio della ditta Grunfeld" per trasformarla in una società per azioni, col capitale di 600.000 fiorini.

Corriere dei campi. VIENNA 21 (B). Rapporto sullo stato delle seminagioni al 15 luglio. Le condizioni della segala non sono in generale sfavorevoli. Il frumento è molto soddistacente; il ravizzone buono. Lo stato dell'orzo estivo è migliorato, quello dell'avena è soddisfacente. Il mais è parecchio danneggiato dall'umidità.

Tragedia d'amore. WIENER NEUSTADT 21 (N). In una cava di pietra vicino alla città furono rinvenuti i cadaveri di una coppia suicida. Nel cadavere dell'uomo, d'età piuttosto matura fu riconosciuto il dottor Nedbal di Praga. La donna è molto più giovane di lui. I due suicidi si ferirono prima mortalmente esplodendosi parecchi colpi di rivoltella, poi si precipitarono nella cava da un'altezza di circa venti metri. Pare che il dott. Nedbal, che è ammogliato, mantenesse una relazione amorosa con la giovane signora, che si decise a seguirlo nella morte.

Le corse al trotto a Baden. VIENNA 21 (N). Oggi si tenne sull'ippodromo di Baden la settima giornata della riunione di luglio. I risultati delle singole corse sono i seguenti:

I. „Handicap internazionale", cor. 2800. Primo „Happy Jim" (metri 2800) in 4.18.3, secondo „Reddy", terzo „Miss Bowerman" del cav. Rossi. Totalizzatore: 104 per 5; 89, 71 e 45 per 25.

II. „Premio di Neuhaus", corone 2400. Primo „Blasel" (metri 2620) in 4.13.7, secondo „Manfredo", terzo „Pompas A." Totalizzatore: 32 per 5; 38, 35 e 46 per 25.

III. „Premio di Ricordo", corone 3500. Primo „Colonel Kuser" (metri 2850) in 4.01.3, secondo „Que Allen", terzo „Bismarck". Totalizzatore: 18 per 5; 31, 28 e 45 per 25.

IV. „Premio di Rauhenstein", cor. 2800. Primo „Dongo C." (metri 2860) in 4.31.2, secondo „Tansy", terzo „Trolley Girl". Totalizzatore: 12 per 5; 35, 60 e 85 per 25.

V. „Handicap nazionale", corone 3200. Primo „Boreas" del barone Ralli, (metri 2680) in 4.36.6, secondo „Eifely" del cav. Artelli, terzo „Lev". Totalizzatore: 85 per 5; 136, 89 e 63 per 25.

VI. „Premio di Mödling", corone 2400. Primo „Victor B." di Biagio Oppi, (metri 2800) in 4.10.2, secondo „El Dorado Belle", terzo „Twinkle". Totalizzatore: 9 per 5; 34, 61 e 57 per 25.

VII. „Handicap finale", corone 2400, distanza minima metri 2600. Primo „Nineteen" (metri 2720) in 4.24.4, secondo „Ara", terzo „Benefiz". Totalizzatore: 52 per 5; 88, 63 e 167 per 25.

VIII. „Handicap di consolazione", cor. 2200, distanza minima metri 2800. Primo „Katar Mc. Gregor" (metri 2860) in 4.25.9, secondo „Arline", terzo „Happy Jim". Totalizzatore: 33 per 5; 71, 37 e 51 per 25.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenute a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*:

Dall'avv. dott. Ettore Daurant, cor. 228, civanzo di una sottoscrizione per commemorare un lieto avvenimento cittadino.

I Tribunali industriali e il Comune. La Delegazione municipale, in vista degli ottimi risultati dati dall'istituto dei „Probi viri", nel vicino Regno, e considerando che anche in Austria fungerà presto consimile istituto per le questioni industriali, il quale porterà perciò il nome di Tribunali industriali, ha deliberato di incaricare il Magistrato civico di assumere informazioni sul loro funzionamento nei centri industriali dove verranno istituiti. In caso di buona riuscita la Delegazione è incaricata di chiederne al governo l'istituzione anche a Trieste.

Publico biasimo ad un deputato italiano. Ci scrive il nostro corrispondente goriziano:

Vi è noto lo strano voltafaccia del deputato del collegio forese friulano, don Adamo Zanetti, il quale dopo essersi dichiarato ed aver agito da vero e buon prete italiano, in seguito ad ordini venutigli si dice, dai suoi superiori, s'è messo ad aiutare la liberticida ed anti-umanitaria agitazione del reazionario partito cristiano-sociale.

Siccome don Adamo Zanetti fu portato nelle ultime elezioni politiche dalla liberale-nazionale Società „Unione" di Gorizia per cui questa Società aveva assunto una specie di responsabilità morale sull'azione del suo candidato, la Società „Unione" ha creduto di dover alzare la sua voce ammonitrice, di fronte allo strano atteggiamento del deputato Zanetti.

Nell'ultima seduta della Direzione dell'„Unione" fu deliberato di rivolgere all'on. Zanetti un energico ammonimento, comunicandogli la seguente Risoluzione:

„La Società politica „Unione," riunita in seduta per prendere un provvedimento contro il contegno seguito negli ultimi tempi dal deputato dei comuni foresi Don Adamo Zanetti;

„considerato che Don Zanetti si è fatto promotore di una lega cristiano-sociale nel Friuli; ed in un comizio convocato a Gradisca ha dichiarato di non aver mai mendicato i voti nell'„Unione," che anzi gli furono lanciati dietro;

„considerato ch'egli deve all'„Unione" - soltanto all'„Unione" - il successo della sua candidatura, dopo che l'arcivescovo gli aveva imposto di astenersi da ogni agitazione, egli perciò si era già ritirato ed una deputazione del comitato elettorale dell'„Unione" aveva potuto, con seri e gravi argomenti, indurre l'arcivescovo a sciogliergli dal bando provocato dalle mene degli agenti del „Circolo cattolico;"

„considerato che nel programma cristiano-sociale si sostituisce al principio della libertà quello dell'autorità; si soffoca con l'indifferentismo ogni palpito della vita nazionale e con la condanna della libera coscienza e della libera dottrina, l'efficace sviluppo dei nostri interessi morali ed economici, in stridente contraddizione coi fini che si è prefisso il Club parlamentare italiano;

„considerato che le massime propalate dal don Zanetti sono quelle identiche che si predicano dagli agitatori sloveni, affaccendati a combattere e demolire ogni vestigio d'italianità nella nostra terra, e perciò l'italianità ostentata da lui si risolve in una vuota frase;

„considerato pertanto avere don Zanetti mancato al vincolo che aveva stretto con l'„Unione", risolve di esprimere a don Zanetti il biasimo per le cose non vere affermate da lui nel comizio di Gradisca del 14 luglio corr. in opposizione agli impegni da lui assunti con l'„Unione" — di esprimergli il suo biasimo per il suo attuale atteggiamento — e diffidarlo pubblicamente a rimettersi in quell'ordine di azione che è consentanea al compito dei rappresentanti italiani al Parlamento, desistendo da un'agitazione la quale nel Friuli conduce alla guerra fratricida".

Per riorganizzare una sezione magistratuale. Il crescente sviluppo industriale preso dalla nostra città-provincia in questi ultimi anni, l'introduzione di nuove norme che regolano i rapporti fra industriali e operai, hanno addirittura triplicato il lavoro della sezione industriale del Magistrato civico, la quale sopperisce malamente al cresciuto lavoro, con lo stesso numero di impiegati che aveva quando il movimento industriale a Trieste era quasi nullo.

Per mettere quella sezione in grado di compiere la missione per cui è creata, la Delegazione, prima di procedere a precipitati provvedimenti, ha deciso di incaricare il Magistrato di assumere informazioni dai Magistrati di centri industriali come Graz, Vienna, Praga, Brünn, per conoscere quale sia l'organamento e come funzionino quelle sezioni industriali.

In base a queste informazioni, il Magistrato civico dovrà elaborare un nuovo piano organico per l'istituzione d'un nuovo ufficio industriale indipendente.

I fulmini di Prosecco. In seguito alla caduta di un fulmine sulla chiesa di Prosecco, la Delegazione municipale dovette stabilire la spesa di f. 245, per lavori di restauro a quella chiesa e per apporvi un nuovo parafulmine.

E dire che a Prosecco alla vigilia e dopo le ultime elezioni politiche si invocavano i fulmini sugli italiani!

Per il tram elettrico. Apprendiamo che ieri sera sono partiti per Vienna i signori cav. Filippo Artelli, presidente, e ing. Carlo Wigny, direttore della Società del tram, allo scopo di sollecitare dal Ministero la necessaria concessione per potere, quanto prima possibile, dar principio ai lavori di trasformazione dell'attuale trazione a cavalli in trazione elettrica.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Da un anonimo, a mezzo del sig. F. Z., cor. 4, a favore dei licenziati dalla ditta Weiss.

★ Alla Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio pervennero a favore dei licenziati della ditta M. Weiss: Santo Giacomello f. 2, Antonio Bregato f. 2, Eugenio Cucagna f. 1, Salvatore Furlani soldi 70, Celeste de Bin soldi 50, A. Z. f. 1, A. L. f. 1, G. C. f. 1, A. M. soldi 50, A. C. soldi 50, F. R. soldi 50, F. M. f. 1, A. B. soldi 50, Giuseppe Sticotti f. 1, Gino de Appollonio soldi 50, Carlo Senizza soldi 50. Somma precedente fiorini 232.50. Totale fiorini 246.70.

★ Alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla patronessa sig.a Maria Hütterot cor. 50, a favore dell'Ospizio marino.

★ Da una ditta locale, commerciante in caffè, pervennero al Gremio dei sensali patentati corone 222, a scopo di beneficenza interna del Gremio stesso.

Le comunicazioni con Vienna. Per favorire il movimento dei forestieri nel nostro paese, la Delegazione comunale aveva chiesto alla Meridionale di attivare ancora uno o due treni diretti sulla linea Trieste-Vienna. La Direzione della Meridionale però rispose che, per ora almeno, il numero dei treni diretti su quella linea, non può, per veruna considerazione, essere aumentato.

Il Comune per le chiese. Il Comune spenderà: fior. 344, verso futuro rimborso di f. 172 da parte del Governo, per riparazioni di due parafulmini ed installazione di due nuovi sulla chiesa di S. Giacomo; f. 16.80 per lavori di restauro nella chiesa di Roiano; e f. 96.02 per lavori di restauro al coperto della chiesa di Servola.

Un avvocato di meno. L'avv. dott. Antonio de Volpi ha rinunziato all'esercizio dell'avvocatura, a datare dal 16 corrente.

Unione Ginnastica. Il concerto che doveva aver luogo iersera nel giardino sociale e che venne sospeso per incostanza del tempo, verrà tenuto domani, sabato, alle 8 e mezzo.

Laurea. Il giovane signor Eugenio Scabar, concepista presso la locale Direzione di finanza, si è laureato in giurisprudenza, all'Università di Graz.

L'apertura della civica scuola per i sordomuti. Il 16 settembre p. v. verrà aperta nell'edificio scolastico in via Donadoni, una scuola comunale per i sordomuti dei due sessi, nella quale agli allievi sarà data una refezione nei giorni in cui l'istruzione continua nel pomeriggio. Per ogni allievo sarà da pagarsi la tassa scolastica di fior. 20 mensili; riservato però alla Delegazione municipale di esonerarne di volta in volta le famiglie che ne facessero richiesta. La iscrizione degli allievi nell'età fra il 7.o e il 14.o anno di età, avrà luogo a cominciare dal 1.o agosto sino al 15 settembre a. c. giornalmente dalle 8 ant. al mezzodì, nell'edifizio suddetto.

I rispettivi genitori, o chi ne fa le veci, dovranno presentare i sordomuti da iscriversi, esibendo i documenti relativi all'età, alla pertinenza, alla subita vaccinazione, alla sanità degli occhi ed allo sviluppo intellettuale del sordomuto, e così pure sulla circostanza se la infermità data dalla nascita od è conseguenza d'una malattia sopraggiunta.

Le spese del Comune. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale furono approvate le seguenti spese:

Di fiorini 500 per costruire uno steccato a segnare il confine del giardino d'infanzia in via dell'Istria, dalla parte ove non venne costruito il muro, e per formare un ingresso al fondo dalla parte della strada conducente a Servola; di fiorini 121.80 per l'acquisto di 16 banchi sistema Pick per la civica scuola popolare e cittadina in via Giotto; di fiorini 121.55 per l'acquisto di 260 termometri ad uso delle civiche scuole; di fiorini 330 per provvedere all'inghiaiamento di alcuni viali del cimitero; di fiorini 250 per l'acquisto di istrumenti chirurgici per la divisione ginecologica; di franchi 400 per l'acquisto d'un apparecchio di disinfezione per l'ospedale della Maddalena; di fiorini 32 per l'acquisto di due armadi per il V riparto; di fiorini 57.50 per l'acquisto di un lavamano ed un tamburino in ferro per il X riparto dell'ospitale maggiore; inoltre la spesa necessaria non precisabile, per l'acquisto di un carro e quella ricorrente di fiorini 45 mensili per il mantenimento di un mulo per trasporti all'ospedale della Maddalena; infine quella di fiorini 60 per l'acquisto di due scrivanie per gli uffici della civica Ragioneria, in seguito ad aumento di due posti.

La Delegazione infine prese atto della avvenuta distribuzione di vestiti a triestini poveri durante i mesi di maggio e giugno a. c., ed accordò un nuovo credito, a questo scopo, di fiorini 300.

Posto municipale in concorso. Al 15 agosto scade il concorso ad un posto di assistente all'annona con lo stipendio annuo di fior. 600. Coloro che intendessero di aspirarvi presenteranno le loro istanze al protocollo di questo Magistrato, comprovando di avere assolto una scuola media inferiore od altra ad essa equiparata e di possedere sufficente coltura nella chimica e nella igiene alimentare, facendo pure conoscere l'età, la sana e robusta costituzione fisica, la pertinenza comunale e se e in quale rapporto di parentela si trovino con altri impiegati del Comune.

La questione delle caserme. Avendo il Comando militare chiesto al Comune la soppressione della stazione dei carri merci sullo sterrato di via del Torrente, la Delegazione comunale rispose che fra breve sarà ventilata la questione del trasferimento delle caserme, e che in quell'occasione sarà risolta anche quella della stazione dei carri, che è provvisoria.

Quanti nascono e quanti muoiono a Trieste. L'ultimo bollettino delle nascite e della mortalità, pubblicato dal civico Ufficio di statistica, ci dà le seguenti cifre sul movimento della popolazione nella nostra città-provincia: dal 10 al 16 corr. nacquero 64 maschi e 49 femmine; morirono 47 maschi e 36 femmine. Si avrebbe dunque una media di 35.6 per mille di nascite annue, contro una mortalità media annua di 26.1 per mille; dunque il 9.5 per mille d'eccedenza dei nati sui morti.

Per la statistica, diremo così morale, è interessante sapere che, dei 113 nati, 22 erano illegittimi. Per quanto riguarda la età dei morti, rileviamo che degli 83 morti, 37 erano inferiori ad un anno; 9 da 1 anno a 5; 8 dai 6 ai 20; 1 dai 21 ai 30; 7 dai 31 ai 40; 11 dai 41 ai 60; 8 dai 61 agli 80 e 2 oltre gli 80 anni.

Nelle cifre della mortalità dei bambini, caratteristico è il fatto che sopra 46 bambini inferiori ai 6 anni, 32 erano illegittimi. Degli 83 decessi di questa settimana, 12 furono determinati da tisi polmonare, la malattia che ha un triste primato fra le cause di morte nella nostra città; 4 da malattie infiammatorie degli organi respiratori; 2 da enterite; 24 da gastro-enterite, la nemica più pericolosa dei bambini, in questa stagione; 1 da scarlattina; 1 da difterite e croup; 1 da pertosse; 3 da tifo addominale; 1 da febbre puerperale; 2 da apoplessia; 3 da degenerazioni cancrenose; 1 da debolezza senile; 2 da debolezza congenita; 26 da altre malattie.

Un particolare degno di nota: nella settimana corrispondente del 1897 i decessi furono 110, cioè 27 più che in questa!

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i seguenti piroscafi „Albania" a. u. da Budua con 2 passeggeri; „Bari" italiano da Bari con 1 passeggero; „Zichy" ungherese da Fiume con carico di legname.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Trieste" per Kobe in linea indo-chino-giapponese, „Wurmbrand" per Cattaro, „Venus" per Batum; i piroscafi a. u. „Carlo" per Metcovich, „Lapad" per Bari, „Vila" per Cattaro, „Biokovo" per Metcovich; il piroscafo italiano „Toro" per Porto Empedocle, i bark „Vittoria" per Alessandria, e „Sebastiano" per Porto Empedocle; il piroscafo ungherese „Venezia" per Fiume; e lo scooner greco „Dimitrios" per la Canea.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo „Euterpe", proveniente da Costantinopoli, proseguì alle 6 ant. il suo viaggio da Brindisi per Trieste.

Il piroscafo „M. Bacquehem", proveniente da Kobe, diretto per Trieste, proseguì il 20 corr. il suo viaggio da Karachi per Aden.

Il piroscafo „Amphitrite", proveniente da Trieste, arrivò a Bombay il 20 corr.

Il piroscafo „Gisela", proveniente da Trieste, diretto a Kobe, arrivò ieri a Bombay.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un biglietto di pegno rinvenuto in via del Ponterosso dal ragazzo Armando Gennaro. — Un fazzoletto di raso rinvenuto in via S. Antonio. — Un cappello, un braccialetto ed una spilla di metallo dorato, rinvenuti nel giardino pubblico „Muzio Tommasini".

Il suicidio di uno schermitore italiano a Graz. Una tristissima notizia, giunta ieri da Graz, ha profondamente e sinceramente addolorato i nostri circoli schermistici. Il maestro Pietro Arnoldo, veneziano, da oltre vent'anni stabilito nella capitale della Stiria, ove professando con nobiltà e con perizia l'insegnamento della scherma, si era acquistato la stima generale e le più vive simpatie, si è suicidato ieri in causa d'una grave malattia, che da parecchio tempo lo tormentava, senza lasciargli la più lieve speranza di guarigione.

Chiunque abbia conosciuto il povero Arnoldo e ne abbia apprezzato l'altissima integrità del carattere e la nobile fierezza del sentire, non può non trovare terribilmente logica questa tragica soluzione che egli ha imposta al problema della sua vita. L'uomo che bastò sempre a se stesso, che tutto dovette al proprio lavoro e che mai conobbe la più lieve transazione con la dignità, mal poteva acconciarsi all'idea che gli ultimi anni della sua vita dovessero trascorrere nell'inazione e che ai suoi bisogni dovessero sovvenire larghezze altrui, non sempre circondate da quel delicato riguardo e da quell'affettuosa espansione, che le fanno sembrar meno amare a chi è costretto ad accettarle.

A qualcuno dei molti amici che contava a Trieste, l'Arnoldo scrisse annunziando con freddo e sereno stoicismo la sua prossima fine e raccomandando loro di serbar buona memoria di lui.

L'Arnoldo, che aveva ora circa cinquant'anni, fu soldato nell'esercito italiano e si distinse per abnegazione e valore nella campagna per la repressione del brigantaggio, una delle più dure che siano mai state combattute. Entrato poi nella scuola schermistica dell'Enrichetti, che ha dato all'arte italiana tanti insigni maestri, fra i quali primeggiano il Masiello, il Pagliuca, il Cerchione, ne uscì maestro fra i più giustamente apprezzati. Nel 1875, abbandonato il servizio militare, andò a stabilirsi a Graz, ove aprì una sala di scherma che fu ben presto frequentata dalla migliore società. Cooperò inoltre alla fondazione del club schermistico universitario, assiduamente frequentato dai nostri giovani studenti, fra i quali il povero Arnoldo amava tanto di trovarsi per avere agio di parlare il dolce idioma natio. All'Arnoldo spetta dunque il merito di essere stato il primo ad importare in Austria la scherma italiana moderna, che ora vi è tenuta in tanto onore. Ottimo schermitore, appassionato dell'arte e forte specialmente alla sciabola, fu anche eccellente maestro e dalla sua sala uscirono parecchi buoni allievi, fra i quali si può annoverare il nostro miglior dilettante, il conte Francesco Sordina, che da studente a Graz, apprese dall'Arnoldo i primi rudimenti della sciabola e si assimilò felicemente il suo schermire semplice e chiaro, spoglio di vani fronzoli, artisticamente corretto.

L'Arnoldo, per la sua rettitudine e per la schietta imparzialità, era anche ricercato per far parte delle giurie nei tornei: assistette a tutti quelli tenutisi negli ultimi anni in Austria e specialmente a Vienna, ov'era apprezzatissimo per i brillanti assalti colà sostenuti col maestro Hartl e col celebre dilettante sig. Friedman. A Trieste, ove contava parecchi amici carissimi, venne più volte, sempre affettuosamente accolto dai nostri schermitori.

La locale Società di scherma ha inviato a Graz una splendida corona da deporsi sul feretro e si farà rappresentare ai funerali dello sventurato maestro.

★ Il nostro corrispondente di Graz, telefonandoci la notizia del suicidio dell'Arnoldo, avvenuto mediante arma da fuoco, aggiunge che l'impressione in città è stata di vivo e generale compianto.

Saverio di Montépin — 54

IL MISTERO DI PONTARME

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Perchè essa mi procura con voi un colloquio che io desideravo da molto tempo, ma che non avrei mai osato di chiedervi...

— Con me? Voi desideravate un colloquio con me? - disse la giovane stupefatta, potendo appena credere a ciò che sentiva.

— Sì, signorina!

— Ma, ancora una volta, perchè?

— Perchè io ho molte cose da dirvi... e voi mi accorderete, spero, la gioia e l'onore di ascoltarle...

Genoveffa vacillava sotto il peso di una emozione sempre crescente. Il suo cuore batteva ora fino a soffocarla. Raoul le voleva parlare da lungo tempo.

Mio Dio! Che aveva dunque da dirle? Era forse della signorina di Brennes che stavano per parlare?

— Io sono pronta ad ascoltarvi, fece ella con voce debole come soffio... Sedetevi, vi prego, signore!

Il signor di Challins si sedette. Genoveffa, le cui gambe indebolite non sostenevano più il peso del corpo, si lasciò cadere in una poltrona a pochi passi da lui. Un tremito nervoso l'agitava.

Il giovane parve raccogliersi un istante, poi cominciò risolutamente:

— Vi ricordate, signorina, delle parole che io ho dette davanti a voi e davanti alle signore di Brennes, a Compiègne, nel momento in cui voi stavate per partire per Parigi?

— Se me ne ricordo? - rispose Genoveffa con uno sforzo. Oh! sì, sì, me ne ricordo. Voi annunciavate alla signora marchesa e a sua figlia che avreste loro fatto ben presto una confidenza importante... che si trattava della vostra felicità, del vostro avvenire...

— Io diceva, infatti, che il mio avvenire e la mia felicità sono in gioco... Questa confidenza io venivo a farla alle signore Brennes... esse sono assenti... io me ne rallegro... siete voi che la riceverete invece di loro e ciò è molto meglio, perchè prima di parlare ad esse io sarò sicuro del vostro consenso.

— Il mio consenso? - ripetè Genoveffa. Io sento male o comprendo male.

— No, voi sentite bene e comprendete bene...

— E' impossibile, io valgo troppo poco perchè il mio consenso possa esservi utile...

— Voi v'ingannate, signorina, è il solo di cui non possa fare a meno, poichè si tratta di voi!

Il tremito della giovane aumentava.

— Di me! - balbettò ella.

— Sì, signorina, di voi... Se io ho ritardato fino ad oggi la confessione che voi state ad ascoltare, è perchè, prima di pensare all'avvenire, dovevo pensare al presente... è perchè l'affezione e il rispetto mi trattenevano presso un vecchio che mi aveva fatto da padre e al quale dovevo per il momento sacrificare tutto. Adesso questo vecchio, mio zio, ch'io veneravo, ha cessato di vivere... egli mi lascia una grande fortuna che io non ambivo punto, e la sua morte mi rende libero di disporre di me stesso. Vengo a farvi conoscere i miei sentimenti e a domandarvi il permesso di spiegarmi davanti alla marchesa di Brennes, a cui la vostra famiglia vi ha affidato, dandole su voi un'autorità materna.

Raoul s'interruppe. Egli pareva attendere una risposta.

— Io credo di sognare... - mormorò Genoveffa. E' invano che cerco di comprendere... Le vostre parole colpiscono le mie orecchie, ma non offrono al mio animo alcun senso... E' di me che si tratta, dite voi... e voi parlate del vostro avvenire e della vostra felicità?

— Certamente, ne parlo! - fece Raoul, poi tutto ad un tratto, con fuoco, con tono appassionato, egli aggiunse:

— Genoveffa, dal primo giorno in cui vi ho veduta, vi ho amata... vi amo...

La giovane divenne pallida come una morta... si alzò vivamente e si compresse con le mani il lato sinistro del petto, balbettando con voce soffocata:

— Voi mi amate?!... Voi mi amate?!...

— Con tutto il mio cuore, con tutta la mia anima e per tutta la vita!

Raoul si era alzato alla sua volta. Egli prese la mano della povera giovane che sentiva un torrente di fuoco scendere nelle sue vene e un languore delizioso invadere per intero tutta la sua persona. Ella non ritirò la mano. Raoul proseguì:

— Oggi io non dipendo più da alcuna persona al mondo, signorina, e vengo a sollecitare da voi l'autorizzazione di far conoscere il mio amore alla signora di Brennes che rappresenta la vostra famiglia, e di chiederle la vostra mano... Me lo permettete?

— No, no! - esclamò la giovane - no! voi non farete ciò!

Poi, repentinamente, ella si arrestò, temendo di avere già detto troppo.

Raoul in quel momento impallidì come aveva impallidito Genoveffa. Una spaventevole angoscia lo mordeva al cuore.

— Mi sono dunque ingannato - diss'egli - quando ho creduto di leggere nei vostri sguardi che non vi ero indifferente? Quando ho creduto di poter sperare la vostra stima, la vostra simpatia, la vostra amicizia, se non anche il vostro amore? Mi sono ingannato?

Invece di rispondere direttamente a questa domanda, Genoveffa mormorò:

— Credete bene, signor Raoul, che ciò che voi mi avete detto, mi ha commossa profondamente... ma... avete voi ben riflettuto?

— A che cosa volevate che riflettessi? - interruppe Raoul. - Io non so che una cosa... vi amo!

— Io sono la figlia di poveri contadini rovinati di Nanteuil-le-Haudoin.

— Che importa? io vi amo!

— Voi siete un uomo di mondo, un gentiluomo, un *gentleman*, voi vi chiamate il visconte di Challins e io mi chiamo Genoveffa Vandame... *(Continua)*

Pubblicazioni musicali. L'editore musicale signor Carlo Schmidl ha pubblicato: „Quattro pensieri campestri", in forma di valzer per pianoforte, musica di Andrea D'Oria, nonchè: „Nerina", melodia di Vincenzo Valente, su parole di Lorenzo Stecchetti.

Furto di orologi. - Assoluzione. Iermattina fu tenuto dibattimento in confronto di Menotti M., d'anni 18, orologiaio, da Trieste, accusato del crimine di furto.

Egli era imputato di avere, mentre si trovava alle dipendenze dell'orologiaio Dobner, tolto dal negozio dello stesso un orologio d'argento del valore di 6 fior. e un orologio d'oro del valore di fior. 38. Il sig. Dobner, accortosi del furto, poichè il M. aveva l'incarico di mettere gli orologi nelle vetrine e quindi tutta l'opportunità di prenderne qualcuno, sospettando di lui, lo fece subito arrestare; ma il M. protestò contro l'arresto dichiarandosi innocente e si mantenne sempre negativo anche durante il processo istruttorio.

Iermattina, nel suo costituto, disse: Ho la coscienza tranquilla e le mani nette. L'orologio d'argento, ch'era in riparazione, l'ho consegnato, con le mie mani, a un uomo che venne a reclamarlo; l'orologio d'oro può essere stato rubato da chiunque altro. Quanta gente praticava il negozio? Veniva anche una figlia del Dobner, riconosciuta cleptomane. Ripeto: Io sono innocente.

Nel dibattimento venne verificato che all'epoca in cui avvenne il furto la figlia del Dobner non veniva mai nel negozio; ciononostante, i giudici non trovarono basi sufficienti per ritenere colpevole il M. e lo mandarono assolto.

Oggetti preziosi indebitamente trattenuti. Sedeva iermattina sul banco degli accusati Francesca Cernivari, di 29 anni, moglie di Giacomo, chiamata a rispondere del crimine d'infedeltà.

Nel maggio decorso la signora Antonietta Primosich consegnava per la vendita, dietro sua richiesta, alla trafficante Francesca Cernivari, due paia di orecchini uno del valore di f. 400 e uno del valore di f. 600. La Cernivari, invece di venderli, li portò al Monte di pietà e si trattenne la sovvenzione, con la quale riscattò altri oggetti preziosi, appartenenti a terze persone, da lei pure indebitamente impegnati. La Primosich, non vedendo comparire il denaro che doveva derivare dalla vendita dei suindicati oggetti, ne chiese conto alla trafficante e questa, prima cercò di guadagnar tempo accampando delle scuse, ma, poi, non sapendo a qual santo votarsi, si costituì all'autorità, confessando la sua colpa. Venne trattenuta in arresto. Durante l'istruttoria vennero a galla altri fatti simili. Si venne a sapere, cioè, che la Cernivari aveva impegnato per proprio conto oggetti preziosi del valore di fiorini 1109, affidatile dalla signora Paola Felcher, altri oggetti del valore di f. 110 appartenenti alla signora Agnese Maiti, e infine oggetti appartenenti alla signora Emma Bremitz del valore di fior. 260 e a Giuseppe Covach del valore di fior. 30.

Ieri, dinanzi ai giudici, fece ampia confessione, sostenendo soltanto che la Maiti e il Covach l'avevano autorizzata a servirsi del denaro che avrebbe ricevuto dalla vendita degli oggetti.

Venne condannata a 6 mesi di carcere.

Tre ladri in gabbia. La sera del 29 febbraio a. c. certo Giuseppe Sossich, rientrando nella sua abitazione in Rozzol, trovò la porta aperta e nel corridoio due individui, uno dei quali udendolo si diede precipitosamente alla fuga, mentre l'altro venne da lui afferrato per un lembo della camicia color rosa che indossava. Lo sconosciuto però con uno slancio si svincolò e si diede alla fuga, mentre nelle mani del Sossich rimase un pezzo della camicia laceratasi. Con la scorta dei connotati forniti dal Sossich fu più tardi arrestato il bracciante Giovanni Zaccaria, d'anni 18, da Trieste. La sera susseguente un altro audace furto fu commesso da due individui, nel negozio di commestibili con annesso spaccio tabacchi, di proprietà di Francesco Chermol, nello stesso rione. I ladri furono però colti sul fatto mentre se n'andavano, uno di loro portando un sacco di caffè, nel quale erano state messe anche delle scatole di sigarette. Quello che portava il sacco, appena vedute le guardie, tentò di svignarsela, ma fu trattenuto a forza da uno dei funzionari, contro il quale oppose così accanita resistenza da obbligarlo a sguainare la sciabola, colpirlo con la stessa al polso destro.

Il ladro violento fu riconosciuto per il muratore Francesco Bertoch, d'anni 18, ed il suo complice per il fabbro Giuseppe Tiani.

Al Sossich, lo Zaccaria era riuscito a rubare soltanto f. 2.23, ma avrebbe potuto asportare degli oggetti per un valore superiore ai fior. 25, ed essendo stati i due furti commessi nell'identico modo, l'autorità ritenne che uno degli altri arrestati fosse quello che dal Sossich era stato veduto fuggire. Perciò iermattina comparvero tutti e tre, lo Zaccaria, il Bertoch ed il Tiani dinanzi ai giudici, in un solo dibattimento.

Lo Zaccaria sostenne di non conoscere affatto gli altri due e questi sostennero altrettanto. Le testimonianze dei due danneggiati e delle guardie di p. s. Leopoldo Gullich e Giuseppe Prodan, valsero a convincere i giudici della colpabilità degli accusati - il Bertoch era accusato anche del crimine di pubblica violenza. Vennero condannati: il Bertoch a 14 mesi di carcere ed alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena, il Tiani a due e lo Zaccaria a tre mesi di carcere.

Mettete ai cani la musoliera. Il fanciullo Vittorio Slanovich, d'anni 12, nel pomeriggio di un giorno del mese scorso, doveva portare un canestro di fragole nella villa „Ofelia" in via di Romagna. All'ingresso della villa trovò un contadino al quale, udendo un cane abbaiare fortemente, chiese se poteva entrare senza pericolo. Quegli rispose che sì ed egli entrò. Come fu però nella campagna, venne assalito da un cane privo di musoliera che lo morsicò ad un polpaccio.

Essendo il cane di proprietà della signora Carolina Suppancich, questa ieri mattina, comparve dinanzi i giudici per rispondere della contravvenzione di averlo lasciato vagare privo della prescritta musoliera. Venne condannata a 10 fior. di multa.

Dibattimento aggiornato. Ieri mattina in questo Tribunale provinciale doveva tenersi il dibattimento contro l'ex pilota Cosmo Jacovich, d'anni 61, da Vallegrande, imputato di essersi nel 1893 indebitamente trattenuto l'importo di f. 280, prelevati da un libretto della Cassa di risparmio, e di fior. 40, in denaro, affidatigli in custodia da Giovanni Farcich.

Nel suo primo esame il Jacovich dichiarò a sua discolpa di essere stato autorizzato a prelevare il deposito fatto dal Jarcich alla Cassa di risparmio, e ad adoperare anche il denaro affidatogli, verso la restituzione dell'importo complessivo, a suo tempo, coll'interesse del 5%.

Non essendogli stata però recapitata in tempo debito la citazione, non comparve, e il dibattimento fu aggiornato.

Salvataggio di una barca. - Due giovinotti in pericolo. Ieri poco dopo un'ora pom. una barca nella quale si trovavano due giovinotti, armata di una piccola vela, si staccava dalla sacchetta dirigendosi verso la lanterna. Quando giunsero alla punta della Lanterna i due giovinotti, che avevano fatti i conti senza il mare grosso ed agitato, e senza il vento che soffiava con violenza, furono investiti dalle onde che li bagnarono da capo a piedi, e da alcune raffiche di vento che, li portavano sempre più al largo, rendendo vano ai due imprudenti il governo della barca.

Il gravissimo pericolo al quale eglino andavano incontro, fu osservato dal marinaio Scipione, che, insieme ad un suo collega, si trovava nella propria barca da ormeggiatori, presso una boa rimpetto la Sanità. E senza por tempo in mezzo, il bravo Scipione si diresse verso i pericolanti, raggiunse e gettò loro una cima, poi avvicinata la barca fece salire i due giovinotti nella propria e rimorchiando la loro in sacchetta li depose alla riva sani e salvi.

Rilasciato libertà. Angelo Salvadori, ex-agente presso il signor Luigi Salvador, negoziante in olio, che fu arrestato il giorno 24 maggio u. s. per sospetto d'infedeltà commessa a danno del suo padrone, l'altro giorno venne posto in libertà, avendo la procura di stato desistito da ogni ulteriore procedura in suo confronto.

Uno strano incidente in ferrovia. Il fatto, da noi riferito ieri brevemente, circa alla ferita riportata dal commesso viaggiatore signor Rodolfo Fischer, si svolse nel modo seguente: Il Fischer volevasi recare l'altra sera a Lubiana, col celere della Meridionale che parte alle otto e un quarto, e dopo aver preso il suo biglietto di passaggio, salì nel carrozzone, si tolse la giacca e per prendere una boccata d'aria, attendendo la partenza, si affacciò al finestrino dello scompartimento.

Fra la gente che si trovava sotto la tettoia della stazione c'era un medico militare e con lui un signore in borghese. Quest'ultimo passando presso al Fischer lo fissava costantemente in viso. Il Fischer, credendo forse d'esser conosciuto da costui, lo guardava pure. Sembra però che a questo signore, certo Guglielmo H., capitano della milizia territoriale, non garbasse punto di esser guardato, percui dopo aver apostrofato il Fischer, si slanciò nel vagone e mentre questi era ancor sempre affacciato al finestrino, cominciò a percoterlo coll'ombrello sulla schiena. Il Fischer, non tollerando quella strana manovra, chiamò la polizia, acciocchè facesse intendere al signore che nessuno l'aveva con lui, ma non vedendo comparire alcuno e continuando il picchiettio sulla sua schiena, si voltò e udendosi scagliare delle ingiurie rispose per le rime. Allora il capitano gli vibrò un colpo con l'ombrello sulla fronte, producendogli una ferita, dalla quale sgorgò il sangue in gran copia, sicchè il Fischer dovette abbandonare l'idea di partire, per ricorrere alla Guardia medica.

L'incidente, a quanto si dice, avrà una coda in Tribunale.

Audace furto. Al primo piano della casa N. 22 di via delle Sette fontane abita il signor Alessandro Sanvissani, proprietario dell'osteria „ai Colombini", sita nella stessa via al N. 20. Tanto lui quanto la moglie stanno tutto il giorno all'osteria, e questo fatto dev'essere venuto a conoscenza dei signori... amatori della roba altrui, i quali, pertanto, pensarono di fare, in assenza dei padroni, una visitina al quartiere, certi, se il colpo riusciva, di fare un buon bottino, essendo noto come i Sanvissani possedessero molta roba, specialmente in fatto di oggetti preziosi.

L'altra sera, verso la mezzanotte, chiuso il suo esercizio, il signor Sanvissani, colla moglie rincasando, trovò aperta la porta del quartiere ch'egli aveva chiusa a chiave. Entrati nella stanza da letto, la trovarono nel più completo disordine: i cassetti erano aperti e gli effetti gettati di qua e di là; insomma uno scompiglio generale. Fatto un rapido inventario, il signor Sanvissani constatò l'ammanco di alcuni oggetti preziosi per un valore di ben 311 fiorini, nonchè di 80 fiorini in banconote e 40 in argento.

Una piccola consolazione restò al derubato e cioè quella di trovare appeso dietro alla porta un panciotto, sfuggito alla vista dei visitatori, in una tasca del quale si trovava un bell'orologio d'oro con catena. Anche un altro orologio, pure d'oro, sfuggì alla rapacità dei visitatori.

Il furto fu subito denunciato all'autorità di p. s., i cui organi avviarono le più attive indagini per la scoperta dei ladri.

Cronaca triste. Maria O., d'anni 60, da Feistriz, circa otto mesi fa, aveva dato segni di alienazione mentale, per cui la sua famiglia pensò bene di accompagnarla a Trieste e di farla accogliere allo spedale. Durante la sua permanenza nel pio luogo, la O. si mostrava molto tranquilla per cui fu collocata nel riparto delle quietissime. Avendo poi, in questi ultimi tempi, dato a dividere di aver riacquistato la ragione, ne furono avvertiti i parenti, e una figlia di lei venne subito a Trieste, per riprenderla e condurla al paese. La O. venne infatti rilasciata ieri nel pomeriggio e, felice della riacquistata libertà, uscì dall'ospitale a braccetto della figlia con la quale parlava assennatamente.

Senonchè, giunta in via del Tintore, vicino alla via del Torrente, cominciò a mostrarsi un po' inquieta, e l'irritazione aumentò sempre più, tanto che in via della Fabbra ella aveva dato di volta al cervello. La figlia, impressionatasi al sommo grado, cercò di calmarla, ma non vi riuscì punto. La O., sempre più furiosa, voleva svincolarsi e fuggire percui la giovane dovette invocare aiuto. Accorse una guardia di p. s. che fece salire la sventurata in una vettura e la riaccompagnò all'ospedale, dove fu rinchiusa nelle sale di osservazione.

Disgraziato accidente. Il ragazzo Giovanni Silgnuz, d'anni 14, abitante nel vicolo Cieco N. 4, ieri, poco dopo il mezzogiorno, volendo scendere da un carro a due cavalli, in movimento, rimase impigliato coi calzoni in un chiodo, e cadde, venendo trascinato dal veicolo per un breve tratto di via. Alle grida del ragazzo, il carradore, che di nulla prima s'era accorto, fermò i cavalli ed il ragazzo venne rialzato, più morto che vivo dalla paura. Accompagnato alla stazione centrale di soccorso, gli vennero riscontrate delle escoriazioni e contusioni al piede sinistro e gli furono prestate le cure necessarie.

Cavalli in fuga. - Un uomo caduto dal carro. L'agricoltore Giuseppe Cleva, d'anni 60, abitante a Muggia vecchia N. 362, ierilaltro si trovava sopra un carro a due cavalli, carico di fieno, quando, ad un certo punto ove la via subisce un declivio, i cavalli si diedero a correre trattenuti a stento dal carradore. Ciò nondimeno il carro, per le frequenti buche che trovansi in quella via, subiva degli sbalzi fortissimi e uno di questi provocò la caduta del Cleva, il quale andò a rotoloni sul terreno. Rialzatosi, con l'aiuto di alcuni altri villici, venne accompagnato a casa e fu visitato dal medico del luogo, il quale gli riscontrò alcune gravi contusioni e lo fece trasportare col vaporetto a Trieste, ove fu accolto nella quarta divisione di quest'ospedale.

Durante il lavoro. Ieri mattina, il bracciante Giuseppe Mattina, d'anni 37, abitante in via de Fin N. 14, nello stabilimento Modiano, ove è addetto, era intento a smuovere un grosso collo di carta del peso di circa 120 chilogrammi, quando nello sforzo fatto, sentì uno scricchiolio accompagnato da forti dolori alla schiena e non fu più in grado di muoversi. Recatosi all'ospedale, gli vennero riscontrate lesioni alle regioni lombari e lo si accolse nel quarto riparto.

Il fabbro Eugenio Borri, d'anni 18, abitante in androna Risorta, ieri mattina, alle 11, mentre era intento al suo lavoro, si colpì accidentalmente alla mano sinistra e ne riportò una ferita.

L'apprendista fabbro Felice Bonetti, di 15 anni, abitante in via dell'Istria N. 20, ieri sera, alle 7 e mezzo, mentre era intento al suo lavoro, si colpì accidentalmente alla mano destra con un martello, riportandone una non lieve ferita lacero-contusa.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Furti organizzati. - Ladruncoli colti sul fatto. Già da parecchio tempo i negozianti di via Nuova e specialmente quelli in manifatture, erano presi di mira dai ladri, i quali, rubavano continuamente gli oggetti esposti in mostra, ed aprivano con ferri anche le vetrine.

Uno dei più perseguitati era il signor Luca Hazze, avente negozio al N. 29. In varie riprese egli si vide asportare dei fazzoletti di seta, dei tagli di calzoni ecc. per un importo oltrepassante oltre i cento fiorini.

Siccome tali furti continuavano, gli agenti ed i proprietari di tutti quei negozi stavano sull'attenti, per poter accalappiare i ladruncoli.

Ieri, durante tutta la mattina, alcuni giovinastri si aggiravano per quella via in guisa da destare sospetti. Infatti, verso mezzogiorno, due di loro, dopo essersi aggirati attorno ad un altro negozio, chetamente s'avvicinarono a quello del signor Hazze e, afferrato un fazzoletto di seta, lesti se la svignarono. L'agente Cristiano Marco, peraltro si accorse del furto e inseguì i ladri, gridando: Ferma, ferma.

Molta gente in breve si radunò in quei pressi e alcuni si diedero a correre anche essi dietro ai ladri. La corsa durò parecchio e nel frattempo uno dei birboni — un monello sui 14 anni, del quale sono noti i connotati all'autorità — riuscì ad ecclissarsi. Comparsa infine una guardia, questa fermò l'altro e dopo averlo condotto dinanzi al negozio, lo accompagnò alla polizia. Quivi, assunto a protocollo, si qualificò per Torquato P., d'anni 17, facchino, abitante in via del Fico. Perquisito, fu trovato in possesso di una spina, affatto nuova, che disse di aver comperata per 40 soldi in via del Molino a vento.

In quanto al furto del fazzoletto, si dichiarò innocente e disse di non conoscere il suo compagno, il quale, a suo dire, si sarebbe trovato al suo fianco soltanto per puro caso. A malgrado delle negative, il P., fu condotto in via Tigor.

I giuochi dei ragazzi. Il ragazzino Carlo Vith, d'anni 9, abitante in piazza Donota N. 5, ieri mattina, alle 11, giocando con alcune pietre, rimase colpito alla mano sinistra e ne riportò delle ferite.

Ricorse alla Guardia medica.

Il peccato della carne. La domestica Caterina Brandolin, d'anni 17, al servizio di una famiglia abitante in via Amalia N. 2, ieri mattina, alle 7, transitava per la via Giulia, di ritorno dalla spesa giornaliera, e teneva in mano un bel pezzo di carne. Un cane a quella vista, s'avventò su quel cibo che facevagli gola e, addentò oltre alla carne anche la mano della povera Caterina la quale si ebbe a riportare alcune lacerazioni.

Ricorse alla Guardia medica.

Caduta. Ieri mattina, verso le 8, il bimbo di 3 anni Luciano Safret, abitante in via del Veltro N. 4, giuocava nei pressi della sua abitazione quando inciampò e cadde andando a battere la fronte su di un sasso e ne riportò una ferita.

Ricorse alla Guardia medica per ottenere le cure necessarie.

Lesione accidentale. Il bracciante Leonardo Kenda, d'anni 25, abitante in via dello Squero nuovo N. 7, ieri verso il mezzodì con un coltello da cucina riportava accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica dove ottenne le cure opportune.

Per imputazione di truffa. Per ordine del Tribunale circolare di Cilli, venne arrestato ieri mattina Giovanni C., giornaliero, d'anni 32, da Tramonte, provincia di Udine, perchè accusato del crimine di truffa.

Monelli e monellerie. I ragazzi M. C. d'anni 12, e M. C. d'anni 9 abitanti in via del Rivo, ieri in quella via per questioni di giuoco, trovarono litigio col loro coetaneo Giovanni B. e per dimostrargli la loro forza si diedero a percuoterlo. Alle grida del B. accorse una guardia ma i ragazzi se la diedero a gambe.

Riconosciuti, furono denunciati all'autorità di p. s.

Ladri dalla finestra. Ieri notte ignoti ladri, da una finestra aperta con violenza s'introdussero nella bottega del trafficante Bartolo Baroni, in via Conti N. 3 e rubarono dal cassetto del banco un portamonete vuoto e 14 soldi.

Al rumore la moglie del Baroni si svegliò e mise i ladri in fuga.

Minutaglia. Per mancanza di mezzi di sussistenza furono tratti agli arresti Paolo K. d'anni 21, da Palsigna (Slavonia) pistore e Carlo P. d'anni 17 muratore, da Vienna.

Ieri ad un'ora e un quarto pom. in Piazza della Stazione, venne arrestata Maria Pansich, d'anni 28, da Postumia, perchè colpita dal precetto di sfratto.

Corrispondenza aperta. *Circolo A...* Nella lettera mandataci iersera non era accluso il programma, perciò non possiamo corrispondere alla preghiera di farne cenno.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 22.0, ore 2 pom. 25.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.6 — Oggi: Alta marea 11.36 ant., 11.58 pom. Bassa marea 5.2 ant., 6.12 pom.

Ogni giorno una.

— Voi date vacanza alla vostra serva tutti i giorni dopo pranzo?

— Sì; è tanta economia! Quanto più sta fuori, tanto meno piatti mi rompe.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21. Luglio. — La Borsa di Berlino chiude calma: Credit 224.90, Rubli 216.10, Rendita italiana 92.50, (La Chiusa precedente notava: 224.75, 216.10, 92.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.82, Rendita 99.07, Meridionali 718.—, Mediterr. 521.—, (La chiusa precedente segnava: 107.71, 99.05, 717.—, 520.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 92.—, poi 92.05 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.20, Italiana 92.05, Spagnuolo 36.42 Banche ottomane 541.—, Lotti turchi 109.50. (La chiusa precedente notava: 103.17, 91.75, 36.35, 542.—, —.—).

Qui Rendita italiana da 91.45 a 91.75, Credit da 358.— a 359.50, Lotti turchi —.— a —.—.

Listino. Napoleoni 9.50½ a 9.52½, Zecchini 5.63 a 5.67, Lire sterline 11.94 a 11.96, Londra 119.85 a 120.15, Francia 47.50 a 47.65, Italia 44.05 a 44.25, Banconote italiane 44.05 a 44.25, Germania 58.70 a 58.90 Banconote germaniche 58.75 a 58.95, Rendita austriaca in carta 101.60 a 101.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 100.95 a 101.25, Rendita ungherese in Corone 98.90 a 99.20, Credit 358.50 a 359.50, Italiana 91.30 a 91.50, Lotti turchi 59.30 a 59.90, Serbi 36.— a 37.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa Italiana 11.40 a 11.90.

PARIGI 21. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 103.20, Rendita italiana 5% 92.05, Rendita spagnuola esterna 36.42, Azioni Banca ottomana 541.—.

PARIGI 21. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.50, Cambio Londra 252.25, Egiziane 109.10, Rendita austriaca in oro 104.—, Rendita ungherese in oro 4% 102.60, Länderbank 186.—, Lotti turchi 109.50, Banca di Parigi 940.—, Azioni Meridionali italiane —.— sosta

LONDRA 21. (Cambi Chiusa). Consolidati 111⅞, Lombardi 7—, Argento 27⅛, Rendita spagnuola 36.⅜, Rendita italiana 91.⅛, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.15, Sconto di piazza 1⅛, Introiti della Banca —.— calma

FRANCOFORTE 21. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 301.37, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 68.⅞, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— calma

Caffè. AMBURGO 21. (Chiusa) Santos good average per settembre 29.25, per dicem. 29.75, per marzo 30.25, per maggio 30.75, danaro.

AMBURGO 21. Rio ordinario loco 29—32, reale loco 33—35, buono loco 36—38.

HAVRE 21. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.—, per ottobre a fr. 35.50.

NUOVA YORK 21. Apertura. Rio per consegne future, invariato, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 21. — Mercato baisse. Tendors in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 171, Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Luglio 3.22/64, Luglio-Agosto 3.20/64, Agosto-Settembre 3.21/64, Settembre-Ottobre 3.20/64, Ottobre-Novem. 3.18/64, Novembre-Dicembre 3.18/64, Dec.-Gennaio 3.18/64, Gennaio-Febbraio 3.18/64, Febbraio-Marzo 3.19/64, Marzo-Aprile 3.20/64, Aprile-Maggio 3.21/64.

Olio. NAPOLI 21. Gallipoli contanti 82.51, per marzo —.—, per maggio 82.51, per consegne future 76.17. Gioia contanti 78.16, per marzo —.—, per maggio 78.16, consegne future 71.99.

PARIGI 21. Ravizzone mese corrente 53.—, per agosto 52.50, quattro ultimi 53.—, quattro primi mesi 53.50 fiacco

Petrolio. BREMA 21. Loco 6.25

ANVERSA 21. Loco 17.37. fermo

Segala. PARIGI 21. Mese corrente 15.25, p. agosto 12.75, p. settembre-ottobre 12.75, quattro ultimi mesi 12.75. fiacco

Frumento. PARIGI 21. Mese corr.te 22.50, p. agosto 21.10, p. settembre-ottobre 20.40, quattro ultimi mesi 20.20. cedente

Farina. PARIGI 21. Dodici Marche. M. corrente 52.15, per agosto 48.—, per settembre-ottobre 44.60, quattro ultimi mesi 44.40. cedente

Spirito. PARIGI 21. Mese corrente 49.75, per agosto 49.50, quattro ult. mesi 44.50, quattro primi mesi 42.25. fiacco.

BERLINO 21. Loco 54.—

Zucchero. PARIGI 21. Greggio da 88° disp. 28.50 28.75— calmo, bianco per mese corrente 29.50—, per agosto 29.62½, stazio, quattro mesi da ottobre 30.25—, quattro primi mesi 31.——, Raffinato 102.50 a 103.

AMBURGO 21. (Chiusa). Per luglio 9.17, per agosto 9.25, per settem. 9.32, per ottobre 9.37. calmo

LONDRA 21. Java a sc. 11.6— Rape greggio a scell. 9.⅛. debole

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21. luglio 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Bangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Poseidon	30-7	Scaricazione
9	Semiramis	27-7	»
12 a	Bari	22-7	»
12 b			
13 a			
13 b			
14	Istria	25-7	»
17			
21	Albania	22-7	Caricazione
22	Tisza	22-7	Scaricazione
24			
25			
Molo 1			
»			
Molo II			

Stampato ed Edito dalla Tipografia Editrice ... Il Piccolo
Redattore Responsabile Antonio Rocco
Trieste

COMUNICATO

N. 2057.
XII.

AVVISO D'ASTA.

Non avendo la rappresentanza comunale approvato nell'odierna seduta l'asta del I. lotto per la costruzione dell'edificio scolastico, cioè i lavori di muratore, scalpellino, fabbro e bandaio, sulla base di ulteriore offerta, è indetto un nuovo e definitivo incanto pel giorno 26 corrente in diminuzione del prezzo d'offerta di fiorini 15,646.— Le offerte in lettera, munite di un bollo da soldi 50 e contenenti il vadio del 5% pari a fiorini 805, saranno accettate fino le ore 11½ del giorno dell'incanto.

Le relative condizioni d'appalto sono ostensibili presso questo ufficio comunale.

L'approvazione dell'asta resta riservata alla rappresentanza comunale.

Dalla Podestaria
ISOLA, 21 Luglio 1898.
Il Podestà
DOMENICO RAVASINI.

†

ELISABETTA ved. MOTKA

d'anni 77,

cessò di vivere ieri alle ore 10 ant. dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi.

Il dolentissimo figlio **Federico,** in unione alla nuora **Laura** nata **Borghi,** ed a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipa la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 Luglio 1898.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna, N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4793

Ricercasi conduttore per osteria. Indirizzo al Piccolo. 4784

Ricercasi facchino con buoni attestati, per albergo. Indirizzo al Piccolo. 4771

Ricercasi prontamente conduttore con cauzione, per osteria. Rivolgersi Cocever Caffè Fabris. 4753

Ricercasi praticante per magazzino, indispensabile tedesco. Offerte «B. 100» Piccolo. 4809

Studio d'avvocato ricerca giovane esperto contabilità avvocatile, bella calligrafia. Offerta sub dott. M. cassetta 97, ufficio postale Tergesteo. 4808

Signorina o signora tedesca ricercasi per conversazione tedesca con bambina novenne, per tutta la giornata. Indirizzare prontamente offerte al Piccolo sub «Deutsche». 4807

Signorina media età, cerca collocarsi presso piccola famiglia, abile cucire e governo casa. Offerte al Piccolo «Maria 24». 4762

Signorina colta, tedesca, cerca prontamente posto per accudire bambini, per tutta, oppure soltanto per mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 4764

Agenti ricercansi per la vendita di un articolo patentato, di somma utilità. Indirizzo piazza della Borsa N. 2, p. II. 6020

Esperto contabile, ineccepibili referenze, offresi per tenuta libri, magazziniere, corrispondente italiano. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 5018

Abile stiratrice ricerca lavoro, 8 soldi camicia lucido. Via Belvedere N. 61. 4754

Garzona sarta lavoro commissione uomo, ricercasi prontamente. Maiolica 1, porta 11. 4759

Ragazzetta per portar fuori bambino dopopranzo, ricercasi. Via Torrente 22 4777

Ragazza pratica negozio terraglie e porcellane cerca posto. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 4794

Importante società per azioni, offre a persone d'ogni ceto, le quali trovansi presentemente senza occupazione, lucroso guadagno, eventualmente dopo breve prova posto stabile. — Offerte sotto «Lohnender Erwerb», Wien I, Hauptpostlagernd. 4782

Una società di primo rango accetta per questa piazza, verso stipendio fisso, persone con vaste conoscenze, ed assicura eventualmente a privati di tutte le classi sociali guadagno lucroso e decoroso. Gentili offerte sotto «Lebensstellung», Wien I, Hauptpostlagernd. 4783

Ragazzo apprendista calzolaio viene prontamente ricercato. Monico, via Riborgo 8 4742

Impiegato 22 anni, ottimi attestati, perfetto nelle lingue italiana, tedesca, cerca per ottobre posto corrispondente tedesco. Offerte Carlo Pillwein. Lussingrande. 4575

Buona provvigione abili, solidi agenti, vendita promesse rateali, legalmente concesse, grande casa bancaria. (Società azioni). Offerte «Mercator» Bernhar Eckstein, Ufficio annunzi Budapest V, Baddgasse 4. 1869

Corrispondente italiano offresi anche per qualche ora al giorno. Gentili offerte sub «Corrispondenza». 4772

Maestra froebeliana tedesca cerca posto. — Günter, via Mercato vecchio N. 3, porta 10. 4768

Agente commestibili, coloniali, offresi per riscuotitore, con cauzione, occorrendo anche garanzia. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore». 4814

Falegname mezzo lavorante, per negozio mobilie, ricercasi. Indirizzo Piccolo 4808

ISTRUZIONI

Bicicletta. Istruzione perfetta nel primo Velodromo triestino. Grande salone velocipedistico via Fabbri, ex Hagenauer, F. Bednar. 4453

Studente Ginnasio comunale superiore dà lezioni durante le vacanze. Indirizzo al Piccolo. 4767

Esami riparazione, ammissione, speciale riguardo tedesco, matematica. Rivolgersi Gmeinböck, fianco Municipio. 4819

AFFITTANZE

Giovane cerca cameretta ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Sub «Cameretta» Piccolo. 4790

Ricercasi magazzino in corte. — Offerte sub «Corte» al Piccolo. 4791

Ricercansi per agosto, 2 stanze vuote, disobbligate, comodo cucina, centro. Offerte dettagliate Piccolo «Trieste 100». 4787

Cercasi prontamente quartiere due camere, cucina. Offerte sub «Ex» Piccolo. 4775

Ricercasi quartiere per 24 agosto due stanze palchettate, camerino, cucina, acqua, centro città, preferibilmente Acquedotto o adiacenze. Offerte sub R. A. al Piccolo. 4813

Ricercasi 24 agosto stanza vuota comodo cucina presso famiglia quieta, vicinanze Acquedotto, Corsia. Offerte Piccolo sub «Irene». 4797

Affittasi quartiere 4 camere, camerino, cucina, con uso del giardino, splendida vista, annui f. 280. S. Luigi 60, campagna ex Lautmann. 4607

Affittasi via Chiozza 51, quartiere otto stanze, cucina, giardino, accessori; oppure due quartieri da 3-4 stanze, cucina. Rivolgersi via Farneto 62, I, 3-4 pom. 4660

Affittasi prontamente magazzino in corte, posizione centrica. Rivolgersi via Carintia N. 11, magazzino. 4702

Affittansi due belle stanze I piano, pressi S. Antonio Nuovo. Indirizzo al Piccolo. 4707

Affittasi casa nuova, Moce, via ... IV piano, 3 stanze, camerino, cucina, con conduttura gas, nei locali acqua sul lavandino, fiorini 330. Rivolgersi scrittoio via Istituto 4. 4728

Affittansi per agosto, secondo piano, Corsia Stadion, quattro stanze, camerino, dispensa, cucina, poggiuolo, acqua, tutto compreso fiorini 360. Polacco, Caffè Adriatico. 4688

Affittasi in posizione centrale quartiere di tre stanze e cucina ed un magazzino adatto per bottega. Indirizzo al Piccolo. 4679

Affittansi due grandi camere, comodo cucina, per agosto. Via Ponterosso 3. 4783

Affittansi centro, due, tre stanze per uso scrittoio, volendo anche una ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 4776

Affittasi prontamente elegante stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 1, III piano 4770

Affittasi stanza ammobiliata, con alcova, splendida vista sul mare. Riva Pescatori N. 5, II. 4760

Affittansi presso S. Caterina, 2 stanze primo piano, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4817

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via della Loggia 3, I. 4810

Affittansi due bellissime stanze, ingresso libero, San Nicolò 9, II. 4804

Affittansi 2 stanze, camerino, ammobiliati. S. Francesco 16 A. II. 4805

D'affittare fondi e tettoia, via Stazione N. 6. Indirizzo al Piccolo 4810

D'affittare due stanze palchettate, vuote, con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4749

D'affittare stalla, rimessa, fenile, quartiere camera cucina. Rivolgersi via Media 17, I p. 4755

D'affittare in casa nuova 3 bellissimi quartieri, 4 stanze, camerino, cucina ed accessori a prezzi ribassati causa stagione inoltrata. Angolo via Kandler-Giulia. 4769

San Giacomo, magazzino per forno pane, buone condizioni affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4756

14 mensili, stanza ammobiliata o vuota due persone, vista lanterna, volendo costo. Informazioni fruttivendola, Fontanone. 4799

Quartiere cinque stanze palchettate, cantina, acqua, grande campagna, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4708

Quartiere in casa di lusso testè costruita vicinanza volti Chiozza 3 camere, camerino, cucina, bagno, massimo comfort, subaffittasi 24 agosto. Indirizzo giornale. 4816

Splendido negozio sul Corso, con grandiose vetrine, con due saloni al primo piano, con scalone di passaggio, fitterebbesi a primaria ditta. Rivolgersi Polacco, caffè Adriatico. 4785

Prontamente affitta distinta signora, stanze elegantemente ammobiliate con e senza costo, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 4752

Elegante stanza ammobiliata affittasi prontamente. S. Nicolò 7, III piano. 4818

Elegante stanza ammobiliata con salottino affittasi. Chiozza 6, primo piano, porta 7. 4763

Magazzino per deposito affittasi, via Maurizio, annui 350. Indirizzo Piccolo. 4469

In villino affittasi quartiere di tre stanze grandi, due piccole, cucina, cantina, acqua, gas e giardino. Indirizzo al Piccolo. 4679

Villeggiatura Sagrado affittansi diverse stanze con cucina, ammobiliati. Rivolgersi Pauletig, Sagrado. 4760

Due bellissime stanze vendonsi motivo partenza. S. Caterina 1, secondo. 4744

Appigionasi pel 24 agosto, bellissimo quartiere Piazza Caserma 5, II piano. 4740

Presso Indicatore-mediatore alloggi Zannutel, con recapito caffè Francese, si può ottenere indicazioni seguenti alloggi: vicino Piazza grande 3 camere, camerino, cucina f. 310, separato tassa, acqua; vicinanza volti Chiozza 3 camere, camerino, cucina f. 300, separato tassa; vicinanza Teatro Politeama 4 camere, camerino, cucina f. 310; 5 camere, cucina, 2 camerini, dispensa, giardinetto f. 550; villino sala, 8 camere, cucina, 2 locali soffitta, cucina per lavanderia, giardino di f. 1100 ridotto f. 900; come pure d'ogni quartiere che si trova disponibile in ogni parte della città e campagna. 4798

VENDITE D'OCCASIONE

Da vendere attrezzi da cantina. — Rivolgersi Hôtel Centrale. 6011

Da vendere causa malattia una trattoria vecchia, bene avviata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo 4604

Vendesi motivo partenza avviata birraria. Indirizzo al Piccolo. 4692

Vendesi stanza matrimoniale, buonissimo prezzo. Torrente 18, secondo. 4744

Vendesi casa con campagna, Pirano, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo 6016

Vendesi busta argenteria tavola, 56 pezzi, fiorini 350. Indirizzo Piccolo. 4800

Vendonsi mandolini lombardi, prezzo mite. Rivolgersi banco Caffè Sanità. 4791

Vendonsi armadioni, fornimenti letti, sgabelli, lavamani, scrittoi, tavole. Indirizzo Piccolo. 4768

Vendesi prontamente, motivo imprevedute partenza, bellissimo, avviato, bene assortito negozio in mercerie, galanterie, profumerie, punto centrico città, fuori Trieste, in blocco, compreso mobilie, fior. 950. Offerte sub «Preme» al Piccolo. 4779

Vendesi mandolino tedesco, suonabile come chitarra. Via Giulia 49, I. 4763

Vendonsi due cagnetti, maschio, femmina, razza piccolissima rattler. Via Amalia N. 12, V. 4811

Vendesi trumeau specchio, lettiera con susta, chiffonier, canapè. Ghiaccera 6. 4798

Musica usata, causa trasloco, al pezzo 10 soldi. Copisteria Indri. 4801

Stabili in città, con buona rendita, da vendere; vendonsi quattromila klafter di terreno in Gretta; vendesi in via Rossetti terreno per fabbricazione. Indirizzo al Piccolo. 4175

Via S. Caterina 2, piano I, causa partenza vendonsi mobili. 4608

Barili per merci solide, vendonsi. Valdirivo 22 4812

Osti e privati possono acquistare nella cantina Paolo Sponza, Rovigno, moscato bianco da 17 a 23 fiorini l'ettolitro. Campioni gratis. 3570

Biciclette vendonsi causa partenza, da signora, nuova, e una da uomo, prezzo mitissimo. Via S. Francesco 3, III p. 4750

Bicicletta nuova con tutto occorrente vendesi f. 75. Via Giulia 17, fabbro. 4808

Carrozzella per ammalati, affatto nuova, vendesi sotto prezzo. Ignazio Kron, Cassa risparmio. 4766

Pianoforte da vendere 80 f. Informazioni via Zovenzoni 3, portinaio. 4761

Partenza!! Vendonsi mobili, utensili uso domestico, lampade. Ponterosso 3, secondo. 4758

Mandolino ricca incrostazione madreperla, lacciola madreperla-tartaruga, meccanica finissima, vendesi soltanto 13 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4815

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Gatto nero fuggito ieri. Riportarlo, verso mancia, portinaio via Romagna 14. 4778

Tappeto piccolo, asportato dal vento in via Armeni. Si prega di portarlo nel negozio commestibili di Libero Zanca, suddetta via, verso mancia. 4785

Fuggito pappagallo verde, con catena, dalla via Navali 24. Mancia chi lo riporta. 6021

Smarrito cane terra nuova nero, cima coda bianca. Mancia portandolo via Rossetti 4, intagliatore. 4803

DIVERSI

Vedovo, di simpatico aspetto, di anni 40 circa, dimorante a Parigi con discreta posizione, desidererebbe contrarre matrimonio con signorina o vedova senza figli dai 30-35 anni con buona educazione e con piccola dote. Le offerte devono essere accompagnate con fotografia, non anonime. Massima secretezza. Offerte posta restante Trieste sub «L. C. Parigi 37». 4498

Nicolò. Procura divertirti e star allegra. Amoti sempre, cocolona mia. 4820

Enrico, I vostri sprezzi m'addolorano troppo. Gardenia 12 luglio. 4795

Myosotis. Sotto fioro indicatomi prelevate lettera fermo posta, scopo render-vous 4792

Carmela 29. Ritirate lettera restante centrale sub «amor» più colore abito indossato lunedì molo, Matinier. 6019

Bianca Stadion. Rispondete scopo serio. Ammiratore. 6023

Speranza. Prego indirizzo. 6024

Gino S. Sei già stanco di me, non più un cenno tuo? Con tanta trascuranza come posso prestar fede alle tue proteste? T'amo, ti ricordo sempre con tutta la forza dell'oppresso animo mio. Addio ingrato. 4760

Trieste. Notizie vaghe del viaggio mi tengono continua apprensione. Spero tuttavia bene. Ricordati di chi pensa sempre a te. 4819

Disponibili f. 4000 e f. 6000 per prima ipoteca. Indirizzo al Piccolo. 4773

Capitalista, preferibilmente come socio attivo, ricercasi per la continuazione di vecchia, primaria Casa commerciale. Offerte sub «Segretezza» al Piccolo. 4410

Donna di cuore prenderebbe creatura a costo con fiaschetta. Indirizzo Piccolo. 4774

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Grande partita biciclette da signora e signori, e tandem, usati, in buonissimo stato, da fiorini 50 in poi. Giuseppe Egger, piazza Caserma N. 3 (Hôtel Europa). 4233

Macchina cucire Singer, garantita, vendesi stralcio. Farneto 5, Negozio mobilie 4808

Poltrone uso barbiere vendonsi. Negozio mobilie Ruzzier, Farneto 5. 4806

Mobilie! Assortimento stanze pranzo, letto. Prezzi bassissimi. Ruzzier, Farneto 5 4809

Pianini, pianoforti Mignon, garantiti iscritto, vendonsi a prezzi mitissimi, anche rate. Cavana 8. 6022

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. — Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 9. 6196

Signorina tedesca molto avvenente, figlia di un alto impiegato cerca posto all'estero quale bonne o damigella di compagnia. Gentili offerte sub **Ausland 20** posta restante **Graz, Stiria.**

Caffè al Giardino Pubblico

(Muzio Tommasini)
Venerdì 22 Luglio alle 8 pom.
(tempo permettendo)

BANDA MILITARE

del regg. N. 47, di **GORIZIA**
sotto la personale direzione del maestro sig. **R. de Benczur.**

GIARDINO-RESTAURANT

NUOVA AURORA

Via Media N. 25.

La festa che doveva aver luogo ieri sera, venne protratta, causa circostanza del tempo a domani

Sabato 23 corrente.

Soffre Ella

di gotta, sia pure invecchiata, reumatismo nelle membra, nervosità, insonnia, inappetenza, influenza e morfinismo, assalti isterici, anemia, paralisi, affezioni spinali, crampi, palpitazione di cuore, afflusso di sangue alla testa, capogiro, ipocondria, asma, ronzio agli orecchi, piedi e mani fredde, emuresi, malattie della pelle, flato intestinale, colica, mal di denti, ecc., allora adoperi il famoso

APPARATO ELETTRO-TERAPICO

il quale si dimostra efficacissimo e produce guarigione in tutti i casi, anche nei più ostinati.

TUTTI I MEDICI sono d'accordo nell'affermare che l'uso dell'elettricità è di massima importanza. Già subito dopo la grande scoperta di Galvani (1786), i più rinomati medici di quel tempo, vale a dire Hufeland, Reil, Sömmering, Loder, Walther e altri, hanno fatto ripetuti esperimenti per poter trar profitto della nuova forza miracolosa, ma le difficoltà da superarsi in principio, e le spese congiunte, stavano di fronte allo sviluppo. Dopo lunghi anni di continui esperimenti, è riuscito all'inventore di costruire un

APPARATO ELETTRO-TERAPICO

il quale, in considerazione della sua corrente elettrica permanente, della semplicità nell'applicazione e del suo enorme basso prezzo, è di grande importanza per tutti. La corrente elettrica può venir comunicata a qualunque parte del corpo e regolata dal grado più debole al più forte. L'apparato funziona sicuro ed è sempre pronto all'uso. L'APPARATO ELETTRO-TERAPICO è il più buon mezzo casalino per tutti i mali e non deve mancare in nessuna casa. Può venir adoperato da ognuno, in ogni momento, senza bisogno dell'aiuto di altre persone. Il famoso Dott. P. Schiwardi scrive: «L'elettricità è da raccomandarsi ad ambi i sessi; tutte le costituzioni, dal bambino al vegliardo, sono atte ad esser sottoposte a una cura elettrica. Le guarigioni dovute all'elettricità escludono ogni ricaduta.»

Prezzo di un apparato completo, pronto per l'uso, con tutti gli accessori e istruzione soltanto f. 8. Spedisce verso rivalsa o anticipato invio del denaro

M. FEITH, Vienna II.
Taborstrasse N. 11 B.

LEVICO e VETRIOLO

nella Valsugana, Trentino, con stazione ferroviaria in Levico.

Acque minerali arsenicali - ferruginose - rameiche

più volte premiate.

Lo Stabilimento di Levico a 520 metri s. m. col **Medico Direttore** sig. **Dr. Pietro Alberti,** è aperto **ogni anno** dal 1. Maggio all'Ottobre, quello alpino di Vetriolo a 1490 metri s. m. col Medico Direttore sig. **Dr. Virgilio Tamanini** dal 1. Giugno a tutto Settembre. **Bagni minerali - Acque da bibita - Idroterapia - Massaggio - Cura elettrica e climatica.**

Deposito generale per l'acqua da bibita presso il sig. S. Ungar jr. in Vienna Jasomirgottstrasse N. 4, pel Regno d'Italia presso il sig. Angelo Giupponi, farmacista in Trento.

Conduttore dell'Albergo dello Stabilimento di Levico signor **Felice Caliari** e dell'Albergo dello Stabilimento alpino di Vetriolo sig. **Giuseppe Carloni** Trento-Vetriolo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione della Società Balneare.

CIOCCOLATA LEJET

Soltanto signori

ricevono franco, verso invio di 60 soldi (anche in francobolli) **40 interessantissime, sensazionali, piccanti fotografie istantanee.** 85 pezzi fior. 1, 130 pezzi fior. 1.30. Per rivalsa 30 soldi in più. — Spedisce **I. Kann, Vienna II/5.**